

Le mille invenzioni degli «Archimede» parmigiani



Invenzione Il rosario volante che permette di pregare mentre si sta guidando.

La curiosità

Vuoi pregare mentre guidi? Ecco il «rosario volante»

■ Anni e anni a fare su e giù con l'auto, tra Parma e Verona. Migliaia di chilometri macinati al volante, centinaia di ore sottratte alla preghiera. Finché un giorno arrivò la folgorazione, sulla via del Ducato: «Il rosario per gli automobilisti certo, come ho fatto a non pensarci prima?». Luca Ferroni, 46 anni, veneto d'origine e residente a Sorbolo ebbe l'illuminazione qualche anno fa, durante l'ennesimo esodo settimanale a bordo della sua Megane Scenic.

Tempo di chiarirsi le idee e mettere insieme un team di ingegneri, poi la capatina in largo Novaro venne automatica: «Vorrei depositare il brevetto di un dispositivo - spiegò - che consente la recita del santo rosario durante la guida». Racconta Stefano Gotra, direttore dell'ufficio marchi Bugnion, che in primo

momento si tentò di dissuadere Ferroni: «Gli facemmo notare - dice - che si trattava di un copyright abbastanza insolito e che non tutti l'avrebbero preso sul serio». Ma lui niente, ormai aveva deciso: il rosario volante si sarebbe fatto. «Mi resi conto - racconta Ferroni - che molte persone avevano la mia stessa esigenza. La principale difficoltà da superare era dovuta all'impaccio delle mani, che essendo strette sullo sterzo non potevano essere usate per sgranare la tradizionale corona del rosario».

Come prima cosa, allora, il guidatore devoto si rivolse a un gruppo di amici ingegneri: «Bus sai da loro alla Project, un'azienda specializzata di Parma». Alla fine venne fuori il marchingegno, tutto sommato un oggetto abbastanza semplice. Si tratta di

una fascia in plastica semicircolare e incavata, modellata sulla forma di un volante d'auto. Due morsetti consentono di tenerlo, ben saldo, agganciato sullo sterzo nel lato destro. Nella parte esterna della protesi stanno dieci levette mobili, facilmente raggiungibili dalle dita della mano: «Ad ogni Ave Maria - spiega Ferroni - basta tirare in giù una stanghetta, ripercorrendo poi in dietro la scala per il Mistero successivo». Esiste pure un sito internet dedicato al rosario dell'automobilista, con foto e tutto il resto: l'indirizzo è www.guidarosario.it. Il prodotto, perla assoluta tra le invenzioni timbrate dalla «Bugnion», è già in vendita da tempo. Costa 5 euro e può essere acquistato, esempio, nei negozi che sorgono accanto al santuario mariano di Fontanellato. ♦ ma. se.